



## Convegno

### **La lotta alla corruzione nella pubblica Amministrazione: strumenti di contrasto e casi studio**

Roma – 25 Ottobre 2016

Viale Pola

#### *Introduzione ai casi*

di *Giulia Varone*

Nel dare il benvenuto a tutti i presenti, ringrazio il presidente Alsog ed i relatori della prima sessione nonché i proff. B. G. Mattarella e A. La Spina e diamo inizio ai lavori della tavola rotonda.

#### *Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari: analisi di un fenomeno corruttivo*

La corruzione si configura sempre di più come una realtà pervasiva e al tempo stesso una negazione del diritto di avere una PA che sia effettivamente al servizio dell'interesse pubblico. E si può certamente sostenere che lo stesso fenomeno della corruzione abbia conosciuto una trasformazione, attaccando non solo il buon andamento della PA ma anche l'economia ed i più variegati settori della vita economico-sociale e culturale. In questo quadro si inserisce il caso della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, oggetto di cronaca per l'inchiesta giudiziaria su presunti casi di corruzione nelle procedure di affidamento nelle gare di appalto dell'ente. Chiedo, pertanto, al dr. Massimo Biscardi di delinearci un'analisi in merito.

Certamente un passo in avanti è stato fatto mediante la legge anticorruzione rispetto ad una mera politica di repressione ponendo un rafforzamento anche verso le azioni di prevenzione. La Legge 124/2015 definisce le linee di intervento in merito all'organizzazione e al funzionamento del sistema di prevenzione amministrativa dei fenomeni di corruzione disegnato dalla Legge n. 190/2012. Quali sono le future azioni che intende porre in essere per risolvere e ripianare la situazione in cui versa la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, oggetto di *mala gestio*, e soprattutto per ridare dignità alla Fondazione ma anche alla cultura e all'arte, di cui l'ente ne è simbolo, e quali le azioni organizzative finalizzate a prevenire il rischio del verificarsi di un evento corruttivo?

Nel ringraziare il dr Massimo Biscardi, vorrei porre adesso l'attenzione sul nuovo codice dei contratti pubblici come valido strumento di contrasto alla corruzione.

#### *Il nuovo Codice dei contratti pubblici come strumento di contrasto alla corruzione*

Parto con il considerare il ruolo fondamentale dell'Autorità nel settore della corruzione e di prevenzione dei fenomeni corruttivi, in tutti gli ambiti gestionali nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici. Ho, infatti, il piacere di fare alcune riflessioni e formulare alcune domande al funzionario ANAC, d. ssa Maria Giuseppina Greco.

In particolare, parto con il considerare come il nuovo codice dei contratti pubblici infittisce gli obblighi di pubblicazione già previsti dalle leggi vigenti in materia di appalti e tra tutti dal D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Già la legge delega 11/2016 aveva delegato il Governo ad



enfaticamente la divulgazione dei dati inerenti alla programmazione delle opere pubbliche e degli approvvigionamenti. Come alla luce del D.lgs. 50/2016 la trasparenza si può configurare come strumento di controllo preventivo dei fenomeni di corruzione?

Al fine di garantire il rispetto delle regole e dei principi delle norme in tema di appalti, il nuovo codice degli appalti presenta profili di notevole interesse, soprattutto in tema di contratti. Un'ulteriore riflessione mi viene da fare proprio con particolare riguardo a tale ambito. In merito, il settore dei contratti è individuato tra quelli esposti a maggior rischio di corruzione e malaffare. E', infatti, significativo l'inserimento nel codice, nella parte dedicata alle stazioni appaltanti, di una disposizione ad hoc per il conflitto d'interessi, atta a recepire gli artt. 24 – 42 – 35 rispettivamente delle direttive comunitarie nn. 24 – 25 e 23 del 2014. Fermo restando i rimedi che il nuovo codice pone per la prevenzione del rischio di conflitto di interessi vorrei chiederle cosa prevede il nuovo codice dei contratti pubblici a rimedio e prevenzione più in generale dal rischio di corruzione, ed in virtù di ciò configurarsi davvero come volano della competitività e dello sviluppo del nostro Paese.

Grazie